

Istruttore

Autor(en): **Bächtold, Enrico**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **51 (1979)**

Heft 3

PDF erstellt am: **12.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246502>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Istruttore

Queste poche pagine della Rivista illustrano sinteticamente la professione dell'ISTRUTTORE MILITARE e sono riservate ai giovani, — *«che sono quelli che hanno la mente fresca e il passo snello»*, come li definiva nel lontano 1940 il col A. Bolzani, — interessati a questa importante attività in seno al nostro esercito. (ndr)

Di fronte al cambiamento



La nostra epoca è caratterizzata dall'accelerazione del cambiamento. Progressi tecnici, trasformazioni sociali, nuovo orientamento professionale, costante aggiornamento. Nozioni, queste, alle quali ci si abitua, senza pertanto affermarne sempre il loro vero significato. Assai sovente esse provocano un senso di timore e d'ansietà di fronte ad un futuro sempre più vago. Esiste tuttavia una professione in cui il cambiamento si accompagna alla sicurezza: è la professione dell'istruttore. Ecco le ragioni:

Una buona partenza

La nomina quale istruttore è il punto di partenza verso una nuova carriera. Essa implica un primo cambiamento, dato che ogni candidato istruttore ha già una propria professione o un certificato di studi. Egli dispone quindi di una base solida per iniziare la sua nuova attività: quella d'insegnante militare. Durante i due primi anni di servizio, il giovane istruttore sarà introdotto e preparato ai suoi nuovi compiti. È proprio dell'insegnante tenersi costantemente aggiornato. Come tale l'istruttore frequenterà, durante tutta la sua carriera, scuole e corsi in

Svizzera o all'estero, sia per specializzarsi in un nuovo ramo d'attività, sia per prepararsi all'esercizio di una nuova funzione. Questa mobilità, questa diversità si accompagnano alla sicurezza dell'impiego garantita dalla Confederazione. Questa assicura pure una retribuzione e prestazioni sociali che mettono l'istruttore al riparo da preoccupazioni finanziarie.

Chi sono gli istruttori?



Gli istruttori costituiscono il corpo insegnante del nostro esercito di milizia. Essi istruiscono i quadri, i quali, a loro volta, formeranno le reclute nelle scuole dei diversi servizi. Inoltre preparano gli ufficiali ad assumere le diverse funzioni negli stati maggiori. In breve, il corpo degli istruttori presenta le seguenti caratteristiche:



- Effettivo:
circa 1500 (600 ufficiali e 900 sottufficiali)
- Datore di lavoro:
Confederazione svizzera
- Luogo di servizio:
esteso a tutta la Svizzera
- Attività principali:
istruzione, comando, organizzazione
- Gli istruttori amano lavorare all'aperto e in modo autonomo

Come si diventa istruttore?

Durante la scuola reclute e i servizi d'avanzamento si acquisisce una buona conoscenza e una certa esperienza della vita militare. Si è a contatto con istruttori. Numerosi sono coloro che almeno una volta hanno preso in considerazione la possibilità di diventare istruttore. Forse anche Lei. Le condizioni da adempire sono le seguenti:



- essere ufficiale o sottufficiale dell'esercito
- possedere buone attitudini pedagogiche e militari
- godere di una reputazione incensurata
- essere in grado d'insegnare anche in una seconda lingua nazionale
- avere una buona formazione generale e professionale
- essere atto, dal punto di vista medico, ad esercitare la professione d'istruttore

La formazione

Le esigenze corrispondenti alla condizione di «avere una buona formazione generale e professionale» sono considerate adempite nei casi seguenti:

- studi universitari compiuti (dottorato, licenza, certificato)
- diploma d'ingegnere tecnico o architetto-tecnico ottenuto ad una scuola tecnica superiore riconosciuta della Confederazione o ad una scuola tecnica superiore serale riconosciuta dallo Stato
- patente di maestro di scuola primaria o secondaria
- maturità federale o cantonale
- tirocinio compiuto, della durata minima di tre anni, in una professione esercitata con buon esito



Informazioni

Le abbiamo così presentato per sommi capi la professione d'istruttore. Lei desidera forse saperne di più. In tal caso può scriverci, ecco l'indirizzo:



SM dell'aggruppamento
dell'istruzione
Sezione del personale d'istruzione
Papiermühlestrasse 14
3000 Bern 25

o telefonarci al numero:
031 67 23 99
031 67 23 52
031 67 23 05



... o comunichi il suo interesse direttamente ad un istruttore.